



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 - lett. e - Promozione dell'affido nel quadro del sistema nazionale di accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) - PROG 3710



Ohana: in famiglia nessuno è solo

Percorsi di affido familiare per minorenni migranti soli

L'idea

”

Nella cultura hawaiana *Ohana* significa “famiglia” nel senso più ampio del termine, che include non solo le persone con cui abbiamo legami di parentela, ma anche quelle con le quali abbiamo **costruito un rapporto profondo e che ci fanno sentire a casa.**

È questo il principio che ispira il progetto ***Ohana - in famiglia nessuno è solo***, che ha l'obiettivo di promuovere **l'affido familiare di minorenni migranti soli**, accolti nelle strutture di seconda accoglienza, mettendo in campo l'esperienza pluriennale e le competenze maturate sulla tematica dalle associazioni e dai Comuni coinvolti.





L'iniziativa è coordinata da **CNCA**, in **collaborazione con 21 partner nazionali e locali**, ed è realizzata nelle seguenti regioni: Sicilia, Puglia, Lazio, Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia. Territori caratterizzati dalla **presenza di un alto numero di minorenni** migranti soli e da una capillare diffusione delle **reti** attivate dai soggetti coinvolti.

Il progetto intende incrementare il numero di minorenni migranti soli in affidamento familiare in tutti i contesti interessati e **individuare un modello operativo replicabile**.

La rete
”

Attività



Affido

Costituzione e rafforzamento delle reti territoriali per **realizzare l'affido familiare** di minorenni migranti soli, di concerto con i Comuni e i servizi sociali.



Formazione e sensibilizzazione

Formazione, informazione e sensibilizzazione di **famiglie accoglienti e di operatori sociali** sulla pratica dell'affido familiare di minorenni migranti soli.



Affiancamento

Accompagnamento delle famiglie accoglienti e dei minorenni migranti soli, di concerto con i servizi sociali territoriali titolari dell'affido.



Mentoring

Promozione del **peer mentoring**, coinvolgendo giovani e adulti migranti come accompagnatori dei minorenni.

Il sistema dell'affido



Ente locale/Servizi sociali

Progetta e **monitora** l'affido, di cui è responsabile, in accordo con tutori volontari, famiglie e ragazzi/e.



Sistema Accoglienza Integrazione

Sistema di seconda accoglienza che prevede, per i minorenni soli, la **possibilità di essere accolti in famiglia**.



Il tutore volontario

Cittadino/a che esercita, su base volontaria, la **rappresentanza legale** di un/una minorenne migrante solo/a.



La famiglia affidataria

Famiglie, coppie e singoli che decidono di **accogliere**, in diverse modalità, un/una minorenne migrante.

Il contesto



Negli ultimi anni un **numero rilevante di minorenni migranti soli**, senza un adulto di riferimento, è arrivato in Europa attraverso la rotta del Mediterraneo: dal 2014 ad oggi, sono circa 70 mila, la maggior parte dei quali (93%) sono **ragazzi di età compresa tra i 16 e i 17 anni**.

Spinti da conflitti, povertà, disastri o semplicemente in cerca di opportunità, **durante il viaggio molti di loro hanno affrontato pericoli** e subito detenzione, violenza, sfruttamento e abusi. Si tratta, quindi, di **adolescenti** con alle spalle un bagaglio che pesa e che hanno bisogno di essere sostenuti nel loro **cammino di inclusione sociale**.





Spesso faticano a realizzare il loro potenziale e a mettere in pratica le loro capacità.

Le reti di supporto professionale sono fondamentali, ma anche quelle informali possono essere di notevole aiuto e complementari: **poter contare su una famiglia che li accolga** e li aiuti nel far fronte alle piccole e grandi sfide che li attendono, **può fare la differenza nella vita dei minorenni migranti soli.**



“Mi manca tanto casa. Sono arrivato in Italia a 16 anni, mi piacerebbe essere ospitato da una famiglia per sentirmi come a casa e avere attorno persone che si prendono cura di me, come fossi un figlio o un fratello”

”

La famiglia affidataria

”

Il progetto si rivolge a **famiglie, coppie e singoli che desiderano mettersi in gioco** in un percorso di affido familiare di minorenni migranti soli. Una esperienza profonda di scambio e condivisione che **fa bene a tutti**.

La famiglia affidataria ha il compito di sostenere il ragazzo/la ragazza nel suo **percorso di crescita personale e di integrazione sociale**, creando una relazione di fiducia e vicinanza. L'incontro con il/la minorenne migrante rappresenta, per chi accoglie, un'occasione di **cittadinanza attiva, di protagonismo sociale e crescita a livello umano**: avvicinarsi ad una nuova cultura, aiutare una persona a costruire un progetto di vita nel nostro Paese, può favorire una maggiore apertura dei propri orizzonti.





D'altro canto, l'affido è **una risposta ai bisogni tipici dei minorenni migranti soli**: avere qualcuno che li faccia sentire al sicuro e li aiuti a trovare il loro posto nel mondo; poter contare su persone di riferimento che possano ascoltarli e consigliarli rispetto alle scelte da intraprendere; migliorare l'apprendimento della lingua italiana, creare una rete di relazioni. In una parola, **sentirsi parte di una comunità**.

Alla famiglia affidataria è riconosciuto **un contributo mensile** erogato dalla pubblica amministrazione.



Gli affidi

”

Le tipologie di affido

Il progetto Ohana prevede **diversi tipi di affido**, a seconda delle esigenze del/la minorenni migrante e della famiglia affidataria.

Affido familiare residenziale

L'affido familiare residenziale è una **forma di accoglienza a tempo pieno**, per un periodo definito, di un/una minorenni. Prevede infatti che **ragazzo/ragazza viva stabilmente** presso gli affidatari.

Affido diurno

Il/la minorenni migrante **trascorre solo una parte della giornata con gli affidatari**, la sera rientra in comunità o nella struttura di accoglienza.

Affido a tempo parziale

Il/la minorenni **trascorre soltanto un periodo definito** con gli affidatari (alcuni giorni della settimana, il week-end).

Come funziona



Iscrizione

Tutte le famiglie interessate all'affido possono **proporre la propria candidatura o richiedere maggiori informazioni** scrivendo al seguente indirizzo email: affido-ohana@cnca.it. Saranno contattate da un referente del progetto per rispondere a dubbi e approfondire motivazioni.

Formazione e selezione



Dopo un primo colloquio informativo, le famiglie interessate sono invitate a partecipare ad un **ciclo di formazione per approfondire il tema dell'affido** e per conoscere meglio il background dei minorenni migranti soli. La **selezione** delle famiglie affidatarie è gestita **dall'ente locale**.



Abbinamento

Sulla base delle caratteristiche e motivazioni delle potenziali famiglie affidatarie e dei/delle ragazzi/ragazze, il servizio sociale del Comune **valuta il miglior abbinamento possibile**, in collaborazione con le associazioni partner.

Accompagnamento



Una volta iniziato l'affido, in accordo con il servizio sociale titolare della responsabilità e con il tutore volontario, la famiglia può contare sull'**accompagnamento costante di un operatore** professionale reperibile sempre e partecipa alla rete di famiglie.

Partners del progetto:



COORDINAMENTO NAZIONALE
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA



CNCA - COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

www.cnca.it

Via di Santa Maria Maggiore 148, 00184 Roma

Tel. +39 06-44230403

e-mail: affido-ohana@cnca.it